



## ASSOCIAZIONE ABILITIAMO AUTISMO ODV BILANCIO SOCIALE 2023

### Indice dei contenuti

**Premessa** – Metodologia

#### **1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

- 1.1 Valori e finalità perseguite
- 1.2 Attività statutaria

#### **2. STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE**

- 2.1 Assetto istituzionale – l'assemblea degli associati
- 2.2 Il Consiglio di Amministrazione
- 2.3 Il Presidente
- 2.4 L'Organo di Controllo
- 2.5 I Destinatari

#### **3. LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE**

- 3.1 Il direttore delle unità operative
- 3.2 Educatori professionali
- 3.3 Operatori socio-sanitari
- 3.4 Personale medico ed infermieristico
- 3.5 I professionisti
- 3.6 Attività di formazione
- 3.7 Meccanismi operativi
- 3.8 Cultura aziendale
- 3.9 Il comitato scientifico

#### **4. OBIETTIVI e ATTIVITA'**

- 4.1 Le prestazioni erogate ai nostri utenti
- 4.2 Gli eventi sul territorio

#### **5. SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA**

#### **6. ALTRE INFORMAZIONI**

- 6.1 Sostenibilità
- 6.2 Sustainable Development Goal n. 8:  
Employment, decent work for all and social protection
- 6.3 Sustainable Development Goal n. 12:  
Sustainable consumption and production

#### **7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO**



## **Premessa: METODOLOGIA**

Le informazioni raccolte nel prospetto che segue sono state organizzate secondo gli standard fissati dalle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 14, comma 1, D.lgs. n. 117/2017", approvato in data 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il presente documento è stato redatto adottando i principi di trasparenza e compliance a cui le linee guida si ispirano, con una duplice finalità.

In primo luogo, si desidera restituire le informazioni necessarie alla comprensione dell'andamento complessivo dell'Ente in quanto gestore, in funzione degli impatti economici, sociali ed ambientali dell'attività svolta.

In secondo luogo, il documento fornisce una riflessione circa lo stato dell'arte, e un'indicazione rispetto alle azioni da intraprendere per consentire all'Associazione di migliorarsi ed incrementare il proprio raggio d'azione al fine di raggiungere un numero di persone e famiglie sempre maggiore.

## **1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

L'Associazione Abilitiamo Autismo ODV (C.F. 90041140139) è un'associazione con sede legale in Cantù, alla via per Alzate n. 76 nata nel 2017, e costituita per rispondere alla crescente domanda di servizi specificamente rivolti al trattamento dei disturbi legati allo spettro autistico sul territorio lombardo. Dopo un percorso durato diversi anni dalla sua fondazione, l'Associazione Abilitiamo Autismo ha acquisito la qualifica di Organizzazione di Volontariato ai sensi degli artt. 32 e ss. del D.LGS 03/07/2017 n° 117 in data 02 luglio 2022.

In attuazione delle finalità previste sin dalla propria costituzione, l'Associazione ha dato vita a una nuova struttura sociosanitaria in Cantù, alla via per Alzate n. 76, che accoglie al suo interno due diverse Unità d'Offerta (di seguito "UDO") concepite per incontrare le esigenze delle persone affette da disturbi dello spettro autistico nell'area geografica costituita dal territorio di Cantù, i comuni limitrofi e la zona nord-occidentale del territorio lombardo. La struttura è stata ricavata dalla ristrutturazione della Cascina denominata "Cristina Archinto", precedentemente di proprietà della Parrocchia di Cantù - Comunità San Vincenzo e fatta oggetto di donazione modale da parte della Comunità che ne ha così attribuito la piena disposizione all'Associazione per la durata di 60 anni.

Le UDO presenti nella Cascina sono due e rispettivamente: una RSD (Residenza Sanitaria per Disabili) rivolta al trattamento di disturbi dello spettro autistico di rilevante gravità, e un CDD (Centro Diurno per Disabili) rivolto a un'utenza caratterizzata da disturbi dello spettro autistico ed altre neuro diversità.

### **1.1 Valori e finalità perseguite**

L'Associazione Abilitiamo Autismo ODV viene fondata nel 2017 concepita dalle menti di 5 famiglie legate da una problematica comune: dover dare risposta sul territorio alle esigenze dei propri figli,



Associazione Abilitiamo Autismo ODV  
Codice Fiscale 90041140139  
Via per Alzate n. 76  
22073 Cantù (CO)

nati con disturbi dello spettro autistico ed oramai affacciati sulla vita adulta. Un nome, due significati, un unico obiettivo. Abitare abilitando è lo scopo per il quale la nostra associazione è nata: creare una casa per i ragazzi autistici dove potranno esprimere al meglio le loro abilità.

L'obiettivo associativo è quello di creare sul nostro territorio un contesto capace di migliorare la qualità di vita di persone adulte con autismo attraverso interventi permanenti di carattere socioassistenziale, psicoeducativi e abilitativi, un luogo che i nostri ragazzi possano chiamare casa.

## 1.2 Attività statutaria

L'Associazione Abilitiamo Autismo ODV è un'organizzazione senza fini di lucro, ente gestore di una RSD e di un CDD accreditati e contrattualizzati con ATS Insubria, creati per dare un luogo d'incontro e di vita a persone adulte affette da disturbi dello spettro autistico ed altre neuro diversità, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

L'Ente esercita le attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 5, co. 1 lett. c) del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, offrendo prestazioni della tipologia "socio-sanitarie", le cui modalità di erogazione sono definite attraverso i criteri di cui al DPCM 14 febbraio 2001 (pubb. 6 giugno 2001, n. 129), con riguardo specifico verso le funzioni psicofisiche, la natura delle attività del soggetto e relative limitazioni, le modalità di partecipazione alla vita sociale e tenuto conto dei fattori provenienti dal contesto ambientale e familiare che determinano un'incidenza significativa nella risposta al bisogno dei propri ospiti.

Entro le unità d'offerta presenti nella struttura denominata "Cascina Cristina" vengono erogate prestazioni sociosanitarie rivolte ad offrire la migliore qualità di vita possibile per le persone che vi facciano ingresso, con il desiderio di donare una vita nuova non solo ai nostri ospiti, ma anche alle loro famiglie.

In tempi recenti, si è assistito ad un progressivo mutamento da parte della comunità scientifica rispetto l'approccio da impiegare nei confronti di soggetti caratterizzati da disabilità psichica, ed in particolare, rispetto al trattamento dei disturbi connessi allo spettro autistico. Di pari passo con lo sviluppo della letteratura, le nuove metodologie impiegate nel trattamento di detti disturbi hanno preso le distanze dalla visione che contemplava la persona che ne è affetta come un individuo dalle necessità esclusivamente assistenziali. Attraverso l'impiego di tecniche innovative e l'ausilio di professionisti di grande esperienza, l'Associazione si propone di ridare una casa ed una vita dalla dignità piena ai propri ospiti.

Oltre le attività proposte all'interno delle mura della cascina, concepite per incrementare la qualità delle interazioni sociali e per potenziare le facoltà cognitive, gli interventi educativi sono programmati ed erogati anche in contesti esterni alla cascina e che presentino un maggior grado di esposizione sociale.

A titolo esemplificativo, tra le attività organizzate da Abilitiamo per i propri ospiti, figurano: un corso



di nuoto, organizzato grazie all'ospitalità della Cooperativa Sociale "Il Gabbiano" di Cantù, sessioni individuali di ippoterapia, anche queste grazie alla collaborazione con l'Associazione "Santanaga Onlus", il progetto di orticoltura terapeutica e agricoltura organizzato con la supervisione e la partecipazione del Dipartimento di Scienze Agrarie e Alimentari dell'Università degli Studi di Milano, i progetti di conoscenza del territorio e dei luoghi pubblici dove i nostri ospiti possono frequentare mercati, biblioteche, centri commerciali, poi il laboratorio di cucina, e per concludere le attività sul territorio mirate in eventi specifici come il sostegno alle attività di "PLASTIC FREE" nella raccolta dei rifiuti in città e pulizia delle aree urbane. Sempre in ambito sportivo è proseguita la frequenza della Palestra parrocchia S Carlo di Fecchio per attività di atletica e della palestra privata Olympic Center di Cantù.

## **2. STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE**

### **2.1 Assetto Istituzionale - L'Assemblea degli Associati**

L'Assemblea degli associati si compone di tutte quelle persone che nel corso di questi ultimi sei anni hanno dapprima conosciuto e successivamente condiviso gli scopi e la visione dell'associazione, dando

in prima persona un contributo alla missione associativa: far fronte alla carenza in Lombardia di servizi

specificamente rivolti al trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'età adulta. L'Assemblea degli Associati, ad oggi composta da n. 37 membri, ha il compito di eleggere i componenti del Consiglio

di Amministrazione definendone allo stesso tempo il mandato, di approvare il bilancio sociale e - sentito il parere dell'Organo di Controllo - di approvare il bilancio d'esercizio. La rete composta dagli associati si propone di tessere relazioni stabili e durature con i principali enti del territorio, e di contribuire alla crescita dell'Associazione stessa, sostenendone la presenza istituzionale attraverso la condivisione dei valori fondanti. Nell'anno associativo 2022 l'Assemblea si è riunita il mese di luglio, sia per approvare il bilancio 2021 sia per deliberare l'assunzione della forma di ODV - Organizzazione di Volontariato, registrando nonostante il periodo estivo la partecipazione della maggioranza degli associati, dimostrando come la base associativa continui, a distanza di 6 anni dalla fondazione, a sostenere da vicino gli scopi di Abilitiamo.

### **2.2 Il Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è il principale organo di governo, cui spetta l'amministrazione ordinaria delle risorse umane ed economiche e che ha anche il compito dare indirizzi strategici. Spetta al Consiglio di Amministrazione assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali nel segno del mandato associativo e nomina al suo interno il Presidente e l'eventuale Vicepresidente. È altresì responsabile per la definizione delle linee di indirizzo operativo, della redazione del documento



Associazione Abilitiamo Autismo ODV  
Codice Fiscale 90041140139  
Via per Alzate n. 76  
22073 Cantù (CO)

programmatico, nonché del monitoraggio delle modalità di attuazione di quest'ultimo, traducendo i contenuti nell'assetto organizzativo che sostiene Cascina Cristina. Amministra e definisce il budget d'esercizio, e vigila sul raggiungimento degli obiettivi affidati alla struttura operativa raccogliendo periodicamente dei report sull'attività svolta da operatori e professionisti all'interno delle Unità d'Offerta presenti nella sede operativa.

### **2.3 Il Presidente**

Il Presidente è l'organo investito della legale rappresentanza dell'Associazione, cura le relazioni istituzionali ed intrattiene i rapporti con gli enti del territorio, assicurando l'implementazione a livello aziendale delle linee d'indirizzo deliberate dal Consiglio. Alle funzioni attribuite al Presidente è assicurata continuità in sua assenza con la presenza di un vicepresidente. Il ruolo di Presidente dell'Associazione Abilitiamo Autismo ODV è stato affidato alla Dott.ssa Annalisa Martinelli, socia fondatrice dell'Associazione, con nomina del 17 giugno 2017.

### **2.4 L'Organo di Controllo**

L'Organo di controllo vigila sulla corretta applicazione della legge e dello statuto dell'Associazione, dei principi di corretta amministrazione e assicura che l'assetto aziendale obbedisca a principi di congruità ed efficienza. La carica è coperta, a far data dalla nomina avvenuta il 3 luglio 2022 dalla dott.ssa Elena Trombetta, dottore commercialista e revisore dei conti, ODCEC di Como.

### **2.5 I Destinatari**

L'azione di Abilitiamo è diretta, in primo luogo, ad offrire aiuto e una nuova opportunità alle persone affette da disturbi dello spettro autistico o affette da neuro diversità e, in secondo luogo, ad accompagnare e supportare le famiglie che decidono di affidarci i loro cari.

Questi sono i primi destinatari dei nostri sforzi: vogliamo credere e realizzare la visione secondo cui un giorno, forse non lontano, anche le persone affette da disturbi riconducibili allo spettro autistico possano condurre una vita quanto più vicina alla normalità, accompagnati da una società consapevole delle loro esigenze e delle loro peculiarità quali individui. Individui che però sin dall'insorgere delle prime criticità con la vita di relazione col mondo esterno sono stati sostenuti ed accompagnati dalle loro famiglie, loro primo ed irrinunciabile baluardo.

Queste ultime rappresentano infatti per Abilitiamo non solo dei soggetti a cui tendere una mano, ma soprattutto delle persone in possesso di un piccolo patrimonio di informazioni utili allo sviluppo di un metodo educativo in costante evoluzione, che raccoglie nel tempo le strategie, le osservazioni e le piccole scoperte che ogni famiglia ha modo di acquisire e consolidare nel corso degli anni. Dal momento della presa in carico di ciascun Ospite, il percorso seguito in precedenza dalla famiglia d'origine diviene un percorso nuovo e condiviso con l'Equipe dei professionisti impiegati presso la nostra struttura. Attraverso contatti telefonici frequenti ed incontri periodici con la



famiglia organizzati alla presenza dei referenti dei piani educativi individuali, è assicurata la piena informazione circa i progressi di ciascun ospite e i risultati raggiunti su ogni fronte educativo.

### **3. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE**

L'Associazione Abilitiamo Autismo ODV si avvale di una rete di enti e professionisti che condividono i valori dell'associazione e contribuiscono tramite la prestazione della propria opera al conseguimento

degli obiettivi sociali.

La tipologia dell'utenza cui i servizi di Cascina Cristina si rivolgono richiede, come da standard imposto

dall'Agenzia di Tutela della Salute, che vengano impiegate figure professionali eterogenee a cui vengono affidati diversi ambiti di intervento.

L'equipe multidisciplinare presente in Cascina, al 31 dicembre, è suddivisa al suo interno tra:

- N 1 Direttore Sanitario
- N. 1 Direttore delle Unità Operative;
- N. 9 Educatori professionali;
- N. 9 Operatori sociosanitari;
- Personale medico-infermieristico, di cui 1 medico di struttura e 2 infermiere;
- Figure professionali quale 1 psicologa e 1 psichiatra;
- Fisioterapista;
- Maestra d'arte per laboratorio di Mosaico;
- Agronoma.

#### **3.1 Direttore delle Unità Operative**

Il direttore di struttura ha il compito di presiedere a tutte le funzioni essenziali all'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie rese ai nostri ospiti.

In primo luogo, dirige l'operato delle due equipe responsabili della programmazione degli interventi a carico dei nostri assistiti: l'equipe socio-educativa e l'equipe sanitaria. Il direttore interviene attivamente nella modulazione degli interventi, assicurando la continuità tra le due aree di intervento e perfezionando la presa in carico.

Nell'ottica di fornire un approccio che garantisca un innalzamento complessivo della qualità della vita per i nostri ospiti, al direttore è affidato il compito di gestire le relazioni tra l'Ente erogatore e gli enti del territorio, sia di diritto pubblico che privati, al fine di dare attuazione alle progettualità individuali dei nostri ospiti anche al di fuori del contesto della struttura.

Il direttore delle Unità Operative rappresenta inoltre il punto di riferimento del Consiglio di Amministrazione per tutto ciò che riguarda l'attuazione delle linee guida identificate dal Consiglio stesso e l'implementazione di miglioramenti al sistema.



### **3.2 Referente Area Sviluppo e Management**

Il referente Area Sviluppo e Management è affidato il compito di gestire le relazioni tra l'Ente erogatore e gli enti del territorio, sia di diritto pubblico che privati, in ottica di promozione e innovazione dei servizi anche in tema economico finanziario, nonché il monitoraggio della riscossione delle rette o di altre fonti di produzione.

Egli si occupa altresì di supervisionare e implementare i processi trasversali all'erogazione dei servizi in collaborazione con le figure competenti operative nell'organizzazione con particolare riguardo all'area amministrativa.

### **3.3 Educatori professionali**

Il team impiegato entro Cascina Cristina è composto da educatori professionali in possesso del relativo titolo e di una laurea in Scienze dell'Educazione. Al team degli educatori è affidato il compito di effettuare, coordinando il proprio operato con la psicologa di struttura, le valutazioni sugli ospiti che vogliono fare ingresso nella realtà di Cascina Cristina, raccogliendo informazioni circa le attitudini, le funzionalità, le autonomie e le peculiarità relative ai bisogni della persona. La valutazione di cui sono responsabili si rivela fondamentale ove si voglia integrare efficacemente ogni nuovo ospite con il gruppo dei soggetti già stabilmente inseriti in struttura. All'ingresso di ogni ospite, il team degli educatori si preoccupa di redigere il relativo Piano Educativo Individuale (o PEI), ove sono raccolti i dati provenienti dalle osservazioni, rielaborati con cadenza periodica per assicurare piena coincidenza ed adeguatezza tra la programmazione degli interventi e le caratteristiche personali dell'ospite, nonché le sue concrete prospettive di sviluppo cognitivo. Si preoccupano di condividere, di concerto con la psicologa di struttura, i contenuti dei piani individuali con le famiglie dei nostri ospiti, confrontandosi in maniera costante e raccogliendo anche suggerimenti sulle modalità operative da impiegare al raggiungimento degli obiettivi fissati. Curano l'attuazione dei

piani e rilevano in maniera continua eventuali variazioni nelle facoltà e/o abilità degli ospiti, mantenendo un monitoraggio costante delle criticità che possano insorgere nella vita di relazione.

### **3.4 Operatori sociosanitari (OSS)**

Rappresentano il gruppo di operatori più a stretto contatto con il team degli educatori, garantiscono assistenza agli ospiti nel soddisfacimento dei bisogni di base secondo quanto definito nel PAI e sotto la responsabilità dell'infermiere come previsto dal profilo di questo professionista. Partecipano alle attività educative sotto il diretto controllo e attribuzione dell'Educatore come previsto dal profilo di questo professionista. Per erogare le prestazioni educative ed assistenziali di competenza dei due gruppi sopra indicati, l'Associazione Abilitiamo Autismo ODV si avvale della fornitura di personale ad opera della Cooperativa



Nuova Umanità, con sede in Uggiate Trevano (CO) via G. Garibaldi n. 14, incaricata di assicurare gli standard fissati dall'Associazione in termini di qualità del personale e del servizio offerto. Gli operatori sociosanitari sono assunti dalla Cooperativa terza e inquadrati nel "CCNL nazionale delle cooperative sociali".

### **3.5 Personale medico ed infermieristico**

Il medico di struttura ed il personale infermieristico sono le figure incaricate di compilare e monitorare l'attuazione dei Piani Assistenziali Individuali (di seguito, PAI). I PAI sono aggiornati trimestralmente e raccolgono al proprio interno tutte le informazioni riguardo le funzioni primarie dei soggetti inseriti in struttura. Sono esempi delle informazioni raccolte ed organizzate all'interno dei PAI i bisogni specifici in ordine all'alimentazione degli ospiti, il monitoraggio delle funzioni respiratorie, le autonomie relative al mantenimento della propria igiene personale.

Funzioni quali alimentazione, deambulazione, coordinazione motoria e corretta gestione degli stimoli corporei rappresentano tutte aree soggette al controllo da parte dei professionisti infermieri che si avvalgono delle attività degli OSS. Tale monitoraggio si rivela fondamentale per restituire un quadro completo circa la salute ed il benessere dei nostri ospiti.

Il personale medico infermieristico cura altresì la somministrazione delle eventuali terapie farmacologiche in atto, ne registra evoluzioni ed eventuali variazioni nell'efficacia, e quando necessario partecipa all'Equipe degli educatori ed operatori per fornire elementi utili alla gestione degli ospiti che possono soffrire di particolari patologie.

Il personale medico infermieristico è legato all'Associazione da rapporti di tipo professionale, i cui impegni e responsabilità sono assunti con sottoscrizione di regolare lettera d'incarico. Detto personale garantisce la continuità Assistenziale secondo gli Standard previsti dalla normativa in tema di accreditamento.

### **3.6 Professionisti**

Completano il gruppo impiegato in Cascina Cristina un gruppo di professionisti a cui è affidata una pluralità di funzioni. In primis, una psicologa clinica e una neuropsicologa di riferimento, che sono incaricate di condurre il processo di valutazione in ingresso dei nostri ospiti e di registrare, anche con la proposizione di test specifici, variazioni significative negli approcci che gli stessi maturano nei confronti del contesto residenziale globalmente inteso. Al riscontro di particolari indicatori, il compito loro affidato è quello di elaborare strategie che si rivelino efficaci per contrastare criticità derivanti dal rapporto di un ospite con un altro, oppure con una specifica attività o con il contesto. Le due figure si interfacciano stabilmente con l'Equipe educativa, condividendo modalità e strategie nello sforzo di intervenire in maniera sempre coordinata e coerente con gli obiettivi fissati. In secondo luogo, Abilitiamo si avvale della consulenza di professionisti del settore autismo che hanno





contribuito alla formazione ed alla creazione dell'identità di Cascina Cristina attraverso diversi incontri di formazione, di cui si dirà meglio nei paragrafi che seguono.

### 3.7 Attività di formazione

La varietà dei disturbi connessi allo spettro autistico impone uno sforzo di formazione pressoché costante ai nostri operatori, impegnati in un processo di crescita continuo e aggiornato secondo una letteratura scientifica in costante evoluzione. Al fine di fornire gli strumenti più adatti ai nostri operatori, nell'annualità 2023, si sono tenuti degli incontri ad opera di diversi esperti nel settore dell'autismo e di altre neurodiversità.

In primis, l'Associazione ha consolidato la propria relazione con la Dott.ssa Marilena Zacchini, educatrice professionale, esperta di autismo ed ideatrice del progetto 0-30 di Fondazione Sospiro. La Dott.ssa Zacchini è stata ospite della nostra struttura in diverse occasioni, distribuite lungo tutto il corso dell'anno 2023, e sotto la sua supervisione sono stati organizzati un totale di 5 incontri di formazione rivolti al personale impiegato presso la Cascina. Tali incontri si sono concentrati principalmente sulla conoscenza da parte dell'equipe della condizione autistica e sulla prevenzione dei comportamenti problema attraverso un'analisi e strutturazione ad-hoc del contesto in cui si sviluppano gli interventi educativi, ed ha fornito ai nostri operatori dei concreti strumenti per affinare la qualità degli interventi effettuati sui nostri ospiti. Gli incontri organizzati con la Dott.ssa Zacchini si sono tenuti rispettivamente nelle date del 4 febbraio, 11 marzo, 14 aprile, 1° luglio, 26 e 28 ottobre 2023.



Il patrimonio di informazioni fornito dalla consulenza prestata dalla Dott.ssa Zacchini è stato arricchito dall'intervento di due altri esperti in ambito della gestione dei disturbi del comportamento, il Dott. Roberto Cavagnola ed il Dott. Ettore Fioriti, che in occasione di 3 incontri hanno fornito la possibilità ai nostri operatori di espandere ulteriormente la rosa delle loro competenze attraverso dapprima una raccolta dati e successiva analisi, ed in secondo luogo hanno illustrato a loro volta strategie efficaci per la strutturazione del contesto di vita dei nostri ospiti e per la gestione dei comportamenti problema. Gli incontri con questi due professionisti si sono tenuti nelle date: 3 marzo (Cavagnola e Fioriti), 6 maggio (Cavagnola), 14 ottobre (Fioriti).



### **3.8 Meccanismi operativi**

Ogni aspetto della vita dei nostri ospiti è concepito e strutturato all'interno delle riunioni dell'Equipe multidisciplinare, ove educatori professionali, operatori sociosanitari, professionisti dell'area psicologica e medico-infermieristica condividono le risultanze delle osservazioni quotidiane con lo scopo di modellare gli interventi rendendoli costantemente aderenti alle esigenze educative ed assistenziali dei soggetti inseriti. Il modello organizzativo adottato assegna all'Equipe dei professionisti un ruolo assolutamente centrale e che funga da raccordo ed incontro per le risultanze delle osservazioni condotte dalle singole figure coinvolte. Gli elementi educativi, assistenziali e riabilitativi confluiscono nelle riunioni dell'Equipe multidisciplinare perché sia dato modo a ciascuno di vivere ed immaginare il proprio lavoro come un ingranaggio fondamentale di un sistema che si muove tutto alla medesima velocità.

### **3.9 Cultura aziendale**

I valori fondanti dell'Associazione sono alla base della cultura aziendale che si respira tra le mura di Cascina Cristina: gli sforzi congiunti dell'Associazione e dei professionisti impiegati in struttura sono tutti rivolti alla ricerca ed al conseguimento del massimo benessere possibile per i nostri ospiti. Naturalmente rispetto reciproco, tolleranza e riconoscimento dell'altro e dei suoi bisogni non rappresentano soltanto requisiti per la pacifica vita di comunità, ma sono valori irrinunciabili per coloro che decidono di varcare la soglia della Cascina e cercare di produrre un miglioramento per la vita di persone tipicamente fragili e bisognose d'aiuto. Fatiche e traguardi sono oggetto di piena condivisione all'interno della realtà di Cascina Cristina, ove gli operatori, il personale medico ed infermieristico ed i professionisti tutti agiscono forti della consapevolezza di non poter provvedere al raggiungimento degli obiettivi senza uno sforzo comune e coordinato, che tenga in considerazione il punto di vista di ciascun soggetto chiamato a fornire il proprio contributo e la propria opera.

### **3.10 Comitato scientifico**

Per favorire il raggiungimento dei propri scopi sociali, l'Associazione Abilitiamo Autismo ODV si avvale della collaborazione e della supervisione di un Comitato Scientifico, composto da medici, professionisti dell'ambito sociosanitario ed esperti della comunicazione. Il ruolo del comitato scientifico è essenzialmente di definire le principali linee di intervento a livello educativo, psicologico ed assistenziale, con uno sguardo attento ed aggiornato circa le più recenti evoluzioni relative alle "best practices" da adottare nel trattamento dei disturbi legati allo spettro autistico.



## **4. OBIETTIVI E ATTIVITA'**

### **4.1 Le prestazioni erogate ai nostri utenti**

Complessivamente, l'Associazione ha erogato per l'unità d'offerta RSD prestazioni continuative nelle 24 ore per ogni giorno della settimana, di cui giornalmente:

- 1-2 ore dedicate al potenziamento cognitivo;
- 4 ore dedicate alle interazioni sociali, mentre alcuni ospiti hanno un percorso individualizzato e dunque hanno un percorso di 6 ore settimanali dedicate;
- dalle 2 alle 4 ore settimanali dedicate alla cura degli ambienti, della camera ma anche degli spazi comuni;
- tutti i giorni, almeno 2 ore al giorno, vengono programmate attività sportive, da passeggiate nel vicino parco delle Groane ad attività fisica in palestre del territorio;
- interventi psicologici e psicoterapeutici individualizzati a cura dei nostri professionisti;
- ore riservate allo svolgimento di attività complementari allo sviluppo della consapevolezza di sé e che possano intervenire su aspetti connessi al vivere e concepire una vita di comunità.

Gli aspetti relazionali sono curati anche in contesti "destrutturati", soprattutto con riferimento ai momenti immediatamente precedenti o successivi ad un evento che si ripete quotidianamente nella routine degli ospiti: esempi pratici possono essere i momenti antecedenti i pasti, o i momenti che seguono la conclusione di una specifica attività.

Per quanto invece attinente all'unità d'offerta CDD è stato assicurato il funzionamento per 7 ore (dalle 9.00 alle 16.00) di apertura al giorno, per 5 giorni a settimana, con un totale di 630 ore di attività erogate nel periodo agosto 2022 – dicembre 2022, di cui in media il 30% rivolte al potenziamento cognitivo, il 30% dedicato alle autonomie personali e le restanti ore dedicate agli ambiti di interazione sociale e costruzione della vita di relazione tra gli ospiti e il mondo esterno.

In linea generale e per entrambe le Unità d'offerta fra le attività di potenziamento cognitivo si possono annoverare: attività di associazione logica ed identificazione di sequenze, potenziamento della scrittura, fondamenti di matematica, topologia lavoro su funzioni esecutive, nesso causa-effetto, laboratorio di lettura (in comunicazione aumentativa alternativa, CAA, e semplificata), attività di comprensione del comportamento (cosa posso fare e cosa è sbagliato), ampliamento delle proprie abilità personali e intellettive.

Le attività di cui al precedente paragrafo sono parametrize secondo i livelli di funzionalità di ciascun ospite della struttura e tengono conto degli obiettivi valutati come raggiungibili all'interno della programmazione degli interventi per ogni singolo ospite, non solo, la valutazione e la conseguente rimodulazione progettuale verte sui principi della Qualità di Vita (QdV) e della nomenclatura ICF (International Classification of Functioning) con cadenza tipicamente semestrale. Le valutazioni eseguite sul singolo sono poi oggetto di raccordo con le caratteristiche degli altri ospiti inseriti in struttura, al fine di creare e mantenere un gruppo di individui che possano condividere



contenuti e modalità degli interventi educativi, coltivando comunitariamente una prospettiva di incrementata funzionalità.

Al raggiungimento di specifiche autonomie, o alla scadenza del periodo interessato dalla programmazione, l'Equipe multidisciplinare incaricata di redigere ed aggiornare i Piani Individuali si preoccupa di eseguire una revisione delle attività proposte nel periodo considerato, valutando l'aderenza dei risultati (i quali vengono osservati e valutati giornalmente) agli obiettivi prefigurati al momento della programmazione. Per consentire a ciascuno di poter coltivare un miglioramento in termini personali, il macrogruppo degli ospiti presenti in Cascina Cristina è diviso per livelli di funzionalità tra loro anche eterogenei, per consentire ad individui dalla funzionalità simile di perseguire obiettivi comuni.

Il costante lavoro di monitoraggio e aggiornamento delle informazioni riguardo le attitudini dei nostri ospiti ci consente di poter impiegare approcci differenziati all'interno di uno stesso periodo, le cui risultanze sono raccolte ed analizzate nelle riunioni settimanali della nostra Equipe multidisciplinare. Non si può non evidenziare come il raggiungimento degli obiettivi fissati dai piani individuali ha incontrato diversi ostacoli nel corso di questo primo semestre di attività, ma primo tra tutti ha incontrato il limite imposto dalla tipologia di disabilità che affligge tipicamente i nostri ospiti. La vita di relazione rappresenta la sfida più difficile per gli individui con diagnosi di disturbi dello spettro autistico, che in mancanza di situazioni consone e facilitanti possono non cogliere nuove opportunità e possibilità di crescita e conoscenza. La relazione con l'esterno dev'essere oggetto di mediazione da parte di un operatore qualificato, in grado di registrare variazioni nell'umore in soggetti che spesso non hanno gli strumenti per poter comunicare e indirizzare questi soggetti verso un approccio che consenta loro di uscire dalla "comfort zone" rappresentata dalla passività e gestendo in maniera graduale gli impulsi a cui i soggetti sono esposti.

Occorre poi evidenziare che il raggiungimento degli obiettivi di socializzazione da parte dei nostri ospiti non incontra solamente il limite rappresentato dalla loro condizione: gli operatori che hanno potuto accompagnare i nostri ospiti in questa prima parte del loro cammino hanno riscontrato a più riprese delle significative difficoltà nel relazionarsi con gli esercizi commerciali o comunque, altri enti del territorio che appaiono poco informati rispetto gli accorgimenti di base da impiegare quando ci si relaziona con una persona con diagnosi di autismo. Non si riscontra un livello di consapevolezza sufficiente nel pubblico rispetto a questa tipologia di disabilità psichica, e spesso ciò si trasforma in una perdita di chance per i nostri ragazzi di condividere il proprio progetto di crescita al di fuori delle mura della cascina.

Appare oggi più che mai necessario proseguire con gli sforzi profusi anche per far conoscere al più vasto pubblico possibile la realtà connessa all'autismo, in modo da sensibilizzare e normalizzare la percezione del pubblico nei confronti di persone che meritano di poter condurre una vita quanto più normale possibile.



#### **4.2 Gli eventi sul territorio**

Il legame con il territorio è sempre stato uno dei valori fondanti dell'Associazione, e diverse sono state le occasioni di condivisione nel corso dell'anno 2023. Di seguito forniamo una piccola rassegna degli eventi più significativi ove l'Associazione o suoi rappresentanti sono stati i primi soggetti promotori.

##### **Eventi di cui l'Associazione e/o suoi rappresentanti si sono fatti promotori**

- 29 marzo: Annalisa Martinelli è stata invitata a parlare di Cascina Cristina all'evento "PARLIAMONE: una serata alla scoperta dell'autismo" organizzata, in occasione della giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo, dal comune di Lurago d'Erba;
- 2 aprile: in occasione della giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo Cascina Cristina ha aperto le porte alla comunità canturina e alle istituzioni del luogo. Dopo la visita della cascina e al consueto lancio di palloncini blu, ai partecipanti è stato offerto un piccolo buffet;
- 6 e 8 aprile: Pallacanestro Cantù celebra il Blu Day, la giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo, a favore di Abilitiamo. In tale occasione alcuni giocatori hanno visitato la cascina e, successivamente, diversi soci di Abilitiamo, compreso alcuni ospiti della RSD di Cascina Cristina, hanno partecipato come tifosi al match casalingo contro la Tramec Centro.
- 10 giugno: in Cascina si è svolto l'evento che ha visto la presentazione del quadro della Contessa Cristina, dipinto da uno studente del Liceo Melotti, e del libro "Tutti autistici?" edito da Becco Giallo e scritto dal fumettista Edo Massa.
- 12 luglio: il presidente, Annalisa Martinelli, è stata invitata a Radio Marconi per presentare il progetto



"Cascina Cristina" e parlare di Abilitiamo.

- 28 settembre: alcuni soci dell'Associazione e il Direttore di struttura, Dott. Maccione sono stati invitati al Politecnico di Milano, dal gruppo del Prof. Arquilla, per parlare della struttura socio-sanitaria "Cascina Cristina" realizzata dall'Associazione e delle caratteristiche dello spettro autistico. L'iniziativa è stata realizzata per fornire indicazioni a studenti e studentesse del corso di studi in Design del Prodotto per ricercare una maggiore qualità di vita in persone con diagnosi di autismo ed alta complessità di sostegno.

- 30 novembre: si è tenuta presso la sala polivalente di Cascina Cristiana una cena con menù tipico a scopo benefico a cui hanno partecipato numerosi rappresentanti del gruppo dell'Acquedotto Industriale. La realizzazione dei piatti serviti per l'occasione è stata affidata all'Associazione?

- 16 dicembre: Il Coro Russia Cristiana di Milano ha tenuto un concerto di musiche e canti presso la Basilica di San Vincenzo in Galliano. L'evento, organizzato da Abilitiamo, è stato un momento di ringraziamento alla comunità canturina a un anno dall'inaugurazione di Cascina Cristina.

### **Eventi promossi da altre associazioni in favore di Abilitiamo Autismo**

In questa sezione sono annoverati gli eventi che sono stati organizzati da altri enti in favore dell'Associazione, ad ulteriore testimonianza del forte legame che unisce Abilitiamo Autismo al tessuto sociale locale, da sempre sostenitore della nostra realtà.

- 11 marzo: si è tenuta, al teatro Fumagalli, una serata di beneficenza a favore di Abilitiamo organizzata dal Lions Club di Cantù e Mariano Comense dal titolo: "CANTOLIBERO: omaggio alle canzoni di Battisti e Mogol";

- 3 settembre: gli Eagles Cantù 1990 e i Pesì Massimi Como hanno organizzato una camminata nel verde di Cantù, registrando una partecipazione di oltre 500 persone. Tutto il ricavato dell'evento è stato devoluto all'Associazione.

- 18 novembre: il Corpo Musicale Santa Cecilia di Lazzate ha organizzato, presso l'Auditorium Comunale di Arosio, uno spettacolo dal titolo "Sicuramente Nulla di Certo!" a scopo benefico a favore di Abilitiamo.

- 9 dicembre: all'auditorium di Montesolaro si è tenuta la cena annuale di benefica organizzata dagli

Eagles in favore dell'Associazione, che ha visto coinvolgere personalità politiche e sportive del territorio. La partecipazione è stata numerosa e l'occasione è stata utile per esporre il percorso di Cascina Cristina.

- 14 dicembre: il Rotary Club di Cantù e Mariano Comense, nostro sostenitore da sempre, ha organizzato una cena di beneficenza in favore di Abilitiamo, che si è tenuta presso il Golf Club di Cermenate. Erano presenti oltre al presidente, alcuni soci e il Dr. Maccione. Al fine di sostenere le



Associazione Abilitiamo Autismo ODV  
Codice Fiscale 90041140139  
Via per Alzate n. 76  
22073 Cantù (CO)

attività dell'Associazione la serata è stata animata da una tombolata, il cui montepremi è stato integralmente devoluto ad Abilitiamo.

### **Eventi di promozione dell'opera a fumetti "Tutti Autistici?"**

Grazie alla collaborazione con il fumettista Edoardo Massa la storia di Cascina Cristina è divenuta una coloratissima opera a fumetti pubblicata dalla casa editrice "Becco Giallo", che ripercorre le tappe fondamentali della sua creazione. Un luogo nato dall'incontro tra le esigenze di 5 famiglie alla ricerca di un luogo per i propri figli con disturbi legati allo spettro autistico ed il territorio canturino, che si è dimostrato capace di ascoltare ed accogliere queste esigenze. Di seguito si ripercorrono brevemente le tappe della promozione del libro.



- 22 maggio: Al Salone del Libro di Torino è stato presentato il fumetto "TUTTI AUTISTICI?" scritto e illustrato da Edo Massa e edito dalla casa editrice il Becco Giallo. Il ricavato dalla vendita del fumetto sarà devoluto ad Abilitiamo.

- 2 settembre: al salone del libro di Como alcuni soci hanno presentato il fumetto "Tutti Autistici?", illustrato da Edo Massa, che racconta la storia di Cascina Cristina.

- 8 e 9 novembre: il presidente è stato invitato in due librerie di Como per presentare il fumetto.



## ALTRI EVENTI

7 gennaio: Il ministro Alessandra Locatelli ha visitato Cascina Cristina intrattenendosi con gli ospiti;

- 4 febbraio: visita dell'Arcivescovo Delpini a Cascina Cristina;

- 22 febbraio: l'Associazione Charturium ha organizzato, in collaborazione con il Liceo Melotti, la donazione al presidente, Annalisa Martinelli, del quadro raffigurante la Contessa Cristina Trivulzio, dipinto da uno studente del Liceo. Il dipinto sarà presentato in cascina il 10 giugno c.a.;

- 22 marzo: Tommaso Elli ha tenuto una lezione all'evento "DESIGN FOR ALL: parlando delle implicazioni autismo e design" presso il politecnico di Milano;

- 8 giugno: L'associazione, per il progetto "Cascina Cristina", nella persona del Presidente, Annalisa Martinelli, ha ricevuto la onorificenza "Amico di Paul Harris" del Rotary Club Cantù.

- 18 giugno: Abilitiamo, grazie alla socia Angela Argentieri che si è occupata dell'intera organizzazione, ha partecipato all'evento "Staffetta Blu per l'autismo" di ANGSA Lombardia. La manifestazione, che si svolge in diverse regioni italiane, per conto di ANGSA Nazionale, ha previsto una camminata lungo i sentieri boschivi del canturino, una conferenza stampa e un rinfresco finale. L'evento molto sentito ha visto la partecipazione di numerose persone.

- 22-23 settembre: alcuni soci e operatori di Cascina Cristina hanno partecipato attivamente al primo

"EXPO AID 2023" organizzato a Rimini, evento organizzato dal Ministero per le Disabilità e che ha coinvolto enti ed associazioni di tutto il territorio italiano in favore dei principi di coesione, accoglienza e integrazione.

- 8 ottobre: Abilitiamo ha partecipato alla festa delle associazioni di Carugo.







## **5. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

La capacità di attrarre e mantenere una solida rete di relazioni con i sostenitori, il territorio, la Regione, le università e le istituzioni sanitarie riveste, per Abilitiamo, un ruolo centrale nel garantire la continuità dell'erogazione dei propri servizi, il perseguimento degli standard qualitativi nei processi e la possibilità di pianificare la crescita. Il modello di sostenibilità economica si basa sulla combinazione tra i fondi ricevuti dalle istituzioni pubbliche quale corrispettivo dell'erogazione di prestazioni sociosanitarie in regime di accreditamento e i proventi derivanti da bandi, erogazioni liberali, attività di raccolta fondi. È attraverso i contributi privati che Abilitiamo mantiene la propria indipendenza economica, sperimenta modelli di presa in carico innovativi, svolge attività di formazione, sensibilizza l'opinione pubblica.

Complessivamente, nel corso del 2023 – che ricordiamo è un anno ancora di start up poiché non si è avuta la saturazione delle due unità d'offerta - Abilitiamo ha registrato un totale proventi e ricavi di € 1.127.409 (erano € 523.298 nel 2022). Tra questi € 450.799 derivano dall'ente pubblico (ATS in forza del contratto di accreditamento e Comuni per la compartecipazione alle rette) e € 187.595 da corrispettivi versati dai familiari degli ospiti. A ciò si devono aggiungere i contributi ricevuti da soggetti terzi e vincolati dagli stessi ad una particolare finalità, in primis il completamento della ristrutturazione funzionale di Cascina Cristina, che nel 2023 sono stati pari a € 355.000, portando le residue riserve vincolate derivanti da questa tipologia di erogazioni a complessivi € 1.996.863 già al netto degli utilizzi.

Anche i risultati economici raggiunti da Abilitiamo nel 2023 confermano la solidità della relazione con i sostenitori e la costante vicinanza degli stessi alla missione dell'associazione.

## **6. ALTRE INFORMAZIONI**

### **6.1 Sostenibilità**

L'Associazione Abilitiamo Autismo ODV persegue da sempre i propri obiettivi con riguardo verso gli impatti sia sociali sia ambientali prodotti. Ai fini del presente documento, gli impatti di seguito descritti sono stati declinati secondo le indicazioni provenienti dall'Agenda ONU 2030 in termini di Sustainable Development Goals (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di seguito "SDG"). L'Agenda ONU #Envision 2030, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel settembre 2015 ha posto l'obiettivo di dare nuova definizione al concetto di sviluppo "sostenibile", ponendo l'accento sulla necessità di adottare un nuovo approccio, di matrice olistica e diretto a rimuovere differenze ed ostacoli tra tutti gli individui.



Associazione Abilitiamo Autismo ODV  
Codice Fiscale 90041140139  
Via per Alzate n. 76  
22073 Cantù (CO)

Fondata sul principio "leave no one behind", l'Agenda propone diversi obiettivi, che si potranno considerare raggiunti solo quando i risultati attesi saranno prodotti e percepiti a livello globale. L'Agenda raccoglie all'interno di 17 macroaree di intervento tutte le azioni ritenute utili per generare una società rinnovata.

## **6.2 Sustainable Development Goals n. 8 – Employment, decent work for all and social protection**

L'obiettivo n.8 dell'Agenda si propone di intervenire nel mondo dell'occupazione a livello globale, con riguardo verso le condizioni di lavoro da garantire a ciascuno e azioni dirette a contrastare la discriminazione in ogni sua forma.

Lo scopo primario dell'associazione, confluito nella denominazione stessa dell'Ente, si concretizza nel tentativo di "abilitare" le persone affette da disturbi dello spettro autistico, indipendentemente dalla loro età, donando così nuove autonomie personali. Su scala più ampia, ed attraverso la collaborazione con gli Enti del territorio, l'Associazione Abilitiamo Autismo ODV si propone di ridurre gradualmente il livello di marginalizzazione cui gli individui affetti da disturbo dello spettro autistico sono attualmente soggetti, promuovendo altresì attraverso la propria comunicazione un'immagine della persona affetta da disabilità psichica che si allontani dalla prospettiva meramente assistenziale, ma che invece possa restituire diversi paradigmi di funzionalità e consenta, dunque, di poter immaginare per questi soggetti nuove modalità di inclusione e avviamento al mondo del lavoro. Le attività proposte entro le mura di Cascina Cristina sono svolte con uno sguardo al futuro dei propri ospiti, indipendentemente dal livello di funzionalità da questi dimostrato all'atto dell'ingresso, e con attenzione verso le capacità e le peculiarità di ciascuno. Il contesto di provenienza dei possibili ospiti inoltre è tenuto in specifica considerazione: la lista di attesa secondo la quale sono indicizzate le richieste di inserimento è aggiornata subordinando l'ordine di elaborazione delle domande al riscontro di indicatori quali la situazione della famiglia d'origine o la presenza o meno di una rete di supporto parentale che operi attorno alla famiglia dell'ospite, in modo da alleviarne il carico. Una volta inseriti entro la struttura, e dopo aver vagliato le concrete attitudini di ciascuno, gli ospiti sono gradualmente avvicinati a diversi contesti sociali coerentemente con gli obiettivi dei piani individuali, protesi a diminuire le difficoltà relazionali dimostrate dagli ospiti nei confronti del mondo esterno.

## **SDG n. 12 – Sustainable consumption and production**

Rubricato al numero 8, l'obiettivo mira a trasformare il modo in cui il mondo produce e consuma. L'utilizzo di fonti rinnovabili, il recupero del patrimonio immobiliare esistente e l'attenzione verso le modalità di smaltimento dei rifiuti rappresentano occasioni di modulazione e contenimento dell'impatto prodotto dall'esercizio di una attività produttiva.

Il progetto "Cascina Cristina" è stato realizzato sin dalle prime fasi di progettazione con un'attenzione particolare verso l'impatto ambientale ed energetico che l'erogazione dei servizi alla



Associazione Abilitiamo Autismo ODV  
Codice Fiscale 90041140139  
Via per Alzate n. 76  
22073 Cantù (CO)

comunità avrebbe determinato. La struttura è stata realizzata con specifici accorgimenti che, nel rispetto dei vincoli paesaggistici e dei limiti imposti dalla soprintendenza delle belle arti, hanno consentito di poter erogare i servizi previsti contenendone gli impatti ambientali sin dal primo giorno di funzionamento. Cascina Cristina è stata realizzata attraverso la ristrutturazione della preesistente Cascina "Cristina Archinto", edificata nel 1860 e materialmente in stato di abbandono da diversi anni. L'operazione ha consentito di riconvertire quella che originariamente era una struttura destinata ad accogliere famiglie

di agricoltori impegnate nella coltivazione dei fondi circostanti, in una nuova realtà atta ad offrire una casa a persone affette da disabilità psichiche, nel pieno rispetto dei vincoli tecnici imposti dall'Agenzia di Tutela della Salute territorialmente competente. In uno con il recupero del patrimonio edilizio, l'Associazione si è adoperata perché Cascina Cristina potesse rappresentare un modello anche dal punto di vista energetico. La Cascina è infatti dotata di un impianto fotovoltaico, realizzato nel cortile retrostante l'ingresso della struttura, in grado di produrre energia che contribuisce ad alimentare le proprie apparecchiature e garantire che il riscaldamento della struttura provenga, per i due terzi dell'energia impiegata dalla pompa di calore installata, da una fonte di energia pulita e rinnovabile al 100%.

## **7. MONITORAGGIO SVOLTO DA ORGANO DI CONTROLLO**

L'Associazione ha nominato un Organo di Controllo monocratico. Le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle linee guida nella redazione di questo bilancio sociale è rilasciata con separato documento, allegato al fascicolo di bilancio oggetto di deposito al Runts.